

EDITORIALE

Eccoci di nuovo con un altro numero, con il solito ritardo, per assicurarvi che non ci siamo dimenticati delle missioni e delle opere di solidarietà e nemmeno di voi che continuate a sostenere l'opera dei missionari che fanno riferimento al SETEM. Siamo ormai in piena estate con alcuni volontari del SETEM impegnati nelle favelas di Fazenda Grande do Retiro e Vale do Lagos a Salvador Bahia per aggiornare i dati dei centoventi bambini adottati a distanza. Sono passati dieci anni precisi da quando il primo gruppo di volontari partì da Roma per il primo campo di lavoro. Quei giovani volontari si sono nel frattempo laureati, specializzati, sposati, hanno trovato un lavoro, si sono inseriti nella società, ... ma nel loro cuore è rimasta un'impronta indelebile del luogo dove hanno condiviso almeno per un po' la miseria e le aspirazioni di gente che è al limite della sopravvivenza pur vivendo in un paese ricco di risorse sia umane che naturali. Contagio .. adozioni ...

Altra nota estiva la partenza e il rientro di alcuni missionari che ci danno il polso della situazione di varie missioni. P. Didier Ramanbahoaka è rientrato dal Madagascar dopo un breve periodo di permanenza in famiglia mentre P. Bruno Zafimana è ancora impegnato a Maromandia per preparare l'apertura di una nuova missione. P. Franco Scarsella è rientrato dalla Costa d'Avorio con notizie positive sulla missione e con notizie preoccupanti sulla situazione del paese. La pace fatica ad arrivare.

La Redazione

INTERVISTA CON P. JAUME RIERA

P. Jaume Riera, scolio catalano sessantatreenne, missionario in Senegal per 32 anni, dal 1971 al 2003. Attualmente ricopre nell'ordine dei Padri Scolopi l'incarico di Assistente del P. Generale per l'Africa e l'Asia.

P. Jaume ci puoi parlare un po' della tua vocazione di religioso scolio? Questo aiuterà certamente i nostri lettori a comprendere meglio la tua esperienza in Senegal.

Ex-alunno dei PP. Scolopi di Barcellona, ho sentito la chiamata a dodici anni, ma essa è rimasta in sordina nel mio cuore. Forse avevo paura di dire di sì. Dopo la maturità ho preso un anno di riflessione e nel mese di luglio, durante un campo scout, in particolare durante le veglie notturne con l'aiuto dei responsabili e dell'assistente dei Lupetti, la chiamata è riemersa con forza. Con l'approvazione dei miei genitori ho preso la decisione di entrare in noviziato. Sono stato quattro anni in Provincia prima di andare in Senegal. Sono stati quattro anni intensi, in mezzo ai giovani, caratterizzati da ritiri, attività sportive, campeggi, corso pedagogico "ramain", insegnamento della matematica, attività teatrali con gli alunni. Tutte esperienze molto arricchenti. Nella comunità c'era un padre che era stato qualche anno in Senegal e che mi piaceva ascoltare quando diceva che doveva andare o nella periferia di Barcellona o in Senegal. Per motivi personali, d'accordo con il P. Provinciale P. Almirall andai in Senegal. Lì c'era il fondatore della missione P. Serraima, che avevo conosciuto nell'istituto e che era stato anche la mano di Dio nel processo vocazionale.

Quanto incide la tua esperienza africana sulla tua vita personale?

Molto. Vedo la multiculturalità romana, basta vedere quanti neri che vendono borse o occhiali. Ho conosciuto nel Senegal giovani che hanno fatto il viaggio e che dopo la polizia ha rinviato nel proprio paese. Provo molta tristezza quando vedo i venditori correre con i loro oggetti davanti alla polizia.

Dalla tua elezione di Assistente Generale nell'Ordine dei PP. Scolopi sono passati circa due anni, ormai ti sei fatta un'idea delle missioni scolopiche. Ci puoi tracciare a grandi linee le caratteristiche delle missioni che si ispirano a San Giuseppe Calasanzio.

Conoscevo le nostre missioni d'Africa: il Senegal bene, il Camerun abbastanza, la Costa d'Avorio un po', meno il Gabon e la Guinea Equatoriale, ma dell'Asia non conoscevo niente. Conoscevo le persone. P. Marco, P. Burgués, vari responsabili delle missioni, i padri. Irurzun, Lumbreras, Mirek, forse altre, ma non avevo visto né vissuto in alcun paese asiatico. Oggi posso dire che ho visitato le Filippine, il Giappone e una volta anche l'India. Prima parola: ammirazione per il lavoro che svolgono i padri. Vedere lavorare i Padri Locatelli, Colombo e Scarsella nella missione di Daloa suscita in me lo stesso sentimento di ammirazione. Seconda parola: speranza. Dove sono i padri qualcosa cambia. La gioia di vivere prende nuove forme. I nostri padri aiutano a fare un passo decisivo: dalla rassegnazione alla speranza. Anche le vocazioni che si preparano a continuare le opere dei nostri con lo stesso spirito del Calasanzio sono una grande invito alla speranza.

Riguardo al futuro?

Le missioni debbono consolidarsi con delle comunità più solide e stabili. Credo nella vita comunitaria come anche nel processo formativo delle vocazioni native. Aiutando e sostenendo i nostri giovani padri scolopi forse un giorno avremo degli scolopi giapponesi.

In che modo possiamo aiutare le missioni e sentirci in un certo modo compartecipi?

Conoscendo eseguendo la vita dei paesi africani. Nei giornali europei l'Africa è quasi inesistente. Prendete oggi un giornale e vedete quante notizie sull'Africa nera appaiono. Quasi sicuramente nulla. Soltanto quando c'è una catastrofe o una guerra o una ribellione l'Africa appare sui nostri giornali. L'Asia è più presente perché Cina e Giappone sono due paesi molto importanti, ma le Filippine, l'Indonesia, Myanmar, Sono assenti. Relazionandosi con gli africani: l'amicizia con i giovani africani è importante perché l'Africa non ha bisogno solo di aiuto. E' vero che hanno bisogno di aiuto per gli studi, ma è più importante creare relazioni di amicizia tra giovani italiani e giovani di della Costa d'Avorio, tra giovani italiani e giovani filippini. A tale proposito ho conosciuto delle bellissime testimonianze.

Visitando l'Africa non come turisti. Ho visto a Daloa un gruppo di persone italiane che hanno lavorato molto nella costruzione della nostra chiesa. Anche i giovani dovrebbero organizzare viaggi di servizio e di scoperta. La situazione politica, sociale economica dell'Africa e anche di qualche paese dell'Asia è per discepoli di Gesù una vera sfida. Veramente l'Africa ha bisogno di noi europei ma anche noi abbiamo bisogno dell'Africa, abbiamo bisogno della sua vitalità, della sua giovinezza, dei suoi sogni, della sua spontaneità, del suo ritmo...

P. Jaume, vuoi lasciare un messaggio ai nostri lettori?

Avete tutti un amico in Africa o in Asia. Avete anche un paese africano o asiatico, seguite la sua vita oggi. Seguire tutti i paesi è molto difficile, ma uno è possibile. Tutti i giornali dell'Africa e dell'Asia hanno una pagina web. Leggete qualche libro sull'Africa o sull'Asia, la loro storia, le loro difficoltà. Amate l'Africa, gli altri. Credete nell'Africa, non abbiate solo compassione dell'Africa.

L'ESPERIENZA DI UNA "MADRE CORAGGIO" IN BRASILE

Da circa sei anni il SETEM è in contatto con il centro per il recupero dei bambini di strada di San Paolo del Brasile "Obra social São Francisco Xavier" guidato e animato da Suor Luina Figueredo, per

i bambini semplicemente **Irmã Lucina**. Fondato più di vent'anni fa il centro ha avuto un sviluppo esponenziale grazie alla tenacia di una suora che ha superato la soglia degli ottanta anni. Il centro offre un punto di riferimento educativo e di reinserimento ad un numero veramente straordinario di persone. La sua finalità è l'educazione integrale di giovani e bambini disagiati socialmente attraverso l'assistenza, la formazione morale, civica, intellettuale e professionale. Concretamente offre spazi e momenti di tempo libero, scuola di artigianato ed economia domestica, scuola di informatica, ludoteca, catechesi e formazione umana, scuola di "capoeira", alfabetizzazione degli adulti e sostegno scolastico. Tutte le iniziative sono sostenute da donazioni private anche se il centro è dotato di tutti i possibili riconoscimenti ufficiali a livello nazionale, regionale e federale. Forse più che il tipo di iniziative sono i numeri che ci fanno capire la portata dell'opera: sono assistiti 180 bambini (dai 7 ai 14 anni); 50 giovani del progetto "Agente Jovem"; 264 giovani del corso di informatica; 274 signore del corso di artigianato; sono seguite 250 famiglie.

Alcuni soci del SETEM fedelissimi da anni sostengono quest'opera con l'"adozione a pioggia" che certamente dà meno soddisfazione ma è altrettanto efficace per il futuro dei bambini.

Cogliamo l'occasione per comunicarvi il grazie di Irmã Lucina che ogni volta che riceve l'assegnazione del SETEM tocca con mano l'efficacia della Provvidenza.

Volontari del SETEM a Salvador Bahia

Sono cinque quest'anno i volontari, che si sono recati o si recheranno, in periodi successivi durante i mesi di giugno, luglio ed agosto a Salvador Bahia. Emanuela Cascioli di Poli, ormai veterana con parecchie presenze; gli altri, Mario Ciancio, Francesco Brancaleone, Dionilla Feroci e Fernanda Gualano, tutti di Roma, sono alla prima esperienza. Il lavoro fondamentale è quello della ricognizione e dell'aggiornamento delle adozioni dei quasi 130 bambini delle favelas di Fazenda Grande do Retiro e Vale dos Lagos. Parte del tempo verrà dedicata all'animazione e l'intrattenimento dei bambini.

Al loro ritorno relazioneranno e porteranno la documentazione sui bambini.

Progetto "Ero malato..."

Proposta di sostegno all'opera sanitaria dei missionari Camilliani

Lo scorso anno il SETEM ha contribuito con € 3000,00 a sostenere le spese per le cure dei malati di AIDS del centro di accoglienza di Ouagadougou gestito dai Missionari Camilliani. Quest'anno intende intensificare la collaborazione proponendo un progetto di sostegno sanitario. Nel mese di maggio P. Salvatore Pignatelli, dei Padri Camilliani, missionario e medico in Burkina Faso, amico di vecchia data dei PP. Scolopi è venuto a Roma. In questa occasione ha fornito notizie aggiornate sulla missione in cui opera insieme agli altri religiosi del proprio ordine e alle missionarie Figlie di San Camillo. Ecco in breve una descrizione della missione articolata in **5 strutture sanitarie** affidate alla cura della comunità camilliana.

Ouagadougou (capitale dello stato Burkina Faso):

Centro Medico S. Camillo: non è un ospedale nel senso classico del termine, si tratta di una struttura situata alla periferia della città che offre cure sanitarie primarie di qualità. E' gestito dai religiosi camilliani aiutati dalle suore camilliane. E' diretto da un medico religioso camilliano. Le cure sanitarie sono offerte tramite *ambulatori: pediatrico, materno infantile, patologia generale degli adulti, cardiologia, ecografia, odonto-stomatologia, laboratorio, farmacia*. In seno a tale struttura esiste anche una maternità molto grande che espleta circa **15 parti** al giorno ed un centro neonatale

che si occupa dei bimbi prematuri. In esso passano circa **300 malati al giorno**. Vi lavorano circa 160 persone fra medici, ostetriche, infermieri e personale ausiliario.

Gli ambulatori sono aperti nelle ore lavorative della giornata, mentre la maternità e il centro prematuri sono attivi 24/24 ore.

Centro di accoglienza e di Solidarietà di Ouagadougou: C.A.S.O. Tale centro si occupa dell'assistenza ai malati di AIDS. Possiede **64 posti letto** ed un grande ambulatorio per seguire i malati esterni. E' gestito dai religiosi camilliani, è situato all'estrema periferia della città. Segue oltre i malati ricoverati circa **100 malati ambulatoriali**. Vi lavorano tre religiosi e circa 30 persone fra medici, infermieri e personale ausiliario.

Centro di salute e promozione sociale delle Figlie di S. Camillo. C.S.P.S. E' situato sempre in quartiere periferico della città. E' di dimensioni ridotte e offre cure sanitarie primarie alla popolazione del quartiere. Adulti e bambini vengono a farsi visitare e trovano all'interno della struttura qualche servizio essenziale come la farmacia, il laboratorio ed un servizio dentistico. Nella stessa struttura le mamme incinta sono seguite durante la gravidanza ed i bimbi sono controllati nella crescita e nelle vaccinazioni. Svolge attività solo di giorno. E' gestito dalle suore camilliane e riceve circa **60 malati al giorno**. Vi lavorano circa 15 persone fra infermiere, ostetriche e personale ausiliario.

Nanoro (villaggio a 80 Km da Ouagadougou):

Ospedale di distretto S. Camillo. Si tratta di un vero ospedale con **66 posti letto**. 30 posti di chirurgia, 18 posti di pediatria, 18 posti di medicina generale e 10 posti di maternità. E' diretto e gestito dai religiosi camilliani, serve una popolazione di circa 150 mila abitanti ed offre tutti i servizi: ostetricia, ginecologia, chirurgia generale, medicina, radiologia, laboratorio. Vi lavorano circa 40 persone di cui due medici (chirurgo e internista), infermieri, ostetriche e personale ausiliario.

Koupela (cittadina a 140 Km da Ouagadougou)

Centro di salute e promozione sociale delle Figlie di S. Camillo. C.S.P.S. Si tratta sempre di un servizio sanitario di medicina di base. Cure materno infantili, ambulatorio pediatrico. Riceve circa **60 malati al giorno** è diretto dalle suore camilliane di cui una è medico. Vi lavorano circa 15 persone fra infermiere, ostetriche e personale ausiliario. Offre servizi solo di giorno.

La nostra giornata di lavoro come si evince da quanto detto sopra si svolge al servizio dei malati mattina e sera con attività solo ambulatoriali in due centri, mentre negli altri assicuriamo un servizio completo.

I bisogni sono tanti. Essendo le nostre strutture dedicate ai malati poveri spesso dobbiamo rivolgerci ad organismi caritativi od umanitari per l'acquisizione di materiali e strumenti che si deteriorano. Quindi se dobbiamo cambiare un'ambulanza dobbiamo aspettare la solidarietà degli amici, così anche per gli strumenti di laboratorio e le apparecchiature come ecografi ed altro.

Attualmente l'ospedale di Nanoro ha bisogno di un'ambulanza e di un contaglobuli per il laboratorio. L'ambulanza costa circa € 30.000, e il contaglobuli circa € 10.000.

Per quanto riguarda il progetto del ministero della salute italiano che prevede il collegamento delle nostre strutture con gli ospedali italiani per via telematica, noi abbiamo dato la nostra adesione perché siamo convinti che sia una buona cosa. Stiamo aspettando di essere attrezzati in

materiale informatico. Stiamo lavorando per fornire i preventivi per l'acquisto delle postazioni per i cinque centri. Purtroppo le comunicazioni sono molto lente e stiamo studiando la possibilità di avere collegamenti speciali per accedere rapidamente alle connessioni internet e comunicare con l'Italia. Credo che durante il corso di quest'anno il collegamenti saranno effettivi.

Il SETEM propone per questo progetto l'”adozione sanitaria”:

- € 20,00 mensili per la durata di un anno per l'acquisto di un'autoambulanza (cifra necessaria € 30.000,00)
- € 10,00 mensili per la durata di un anno per l'acquisto del contaglobuli (cifra necessaria per l'acquisto dell'apparecchio € 10.000,00)
- € 12,50 mensili per la durata di un anno garantiscono la terapia per **un mese** ad un malato di AIDS.
- € 25,00 mensili per la durata di un anno garantiscono la terapia per due mesi ad un malato di AIDS.

PROGETTO ALIMENTARE TAZA

Ci ha scritto in data 14-12-2004 da Addis Abeba Suor Maria Rosa Bolzoni in merito alle adozioni alimentari promosse dal SETEM in favore della Missione di Taza, in Etiopia. Ringrazia, informa e ... non chiede, ma a buon intenditor... Come non dare una mano dove non arrivano gli aiuti della FAO ed delle altre grandi organizzazioni, ma solo il missionario? Grazie a quanti hanno aderito a questo progetto alimentare, iniziato dopo l'ultimo intervento di chirurgia oculistica della Dott.ssa Maria Tecla Crisci a Taza.

Cari amici del SETEM,

prima di tutto vogliate perdonare il ritardo con cui vi ringrazio ed invio un breve resoconto di come abbiamo usato il vostro generoso dono.

La vostra offerta di € 3.000,00 (tremila) pari a Birr 31.560 ci ha permesso di acquistare e distribuire 150 ql. di frumento e anche di sostenere la mensa per i bimbi più poveri. Birr 20.250 sono stati spesi per 150 ql. di frumento e 11.310 per la mensa.

Cerco di evitare che i bambini cadano nella denutrizione o malnutrizione ed essere così facili prede di tante malattie. Salvarli quando sono già scheletrici costa molto di più in beni ed in tensione che non fornire loro un pasto decente una volta al giorno. Nei mesi buoni (chiamiamoli così) luglio – gennaio i bambini sono dai 30 ai 50 nei mesi più difficili febbraio – giugno si arriva facilmente ai 200.

Mai come da quando sono in missione e mi occupo dei più poveri ho sperimentato che “provvidenza” non è una parola ma un fatto.

Ancora vi ringrazio con i bambini a me affidati e trasmettete il mio grazie alla Dott.ssa Tecla.

Suor Maria Rosa Bolzoni

INIZIATIVE VARIE IN FAVORE DELLE MISSIONI

L'IMPEGNO DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO CALASANZIO DI ROMA NELL'ANNO SCOLASTICO 2004-2005

Da anni ormai nei vari plessi della scuola le classi dalla scuola materna al liceo classico e scientifico alunni, famiglie, insegnanti e personale ausiliario si interessano con varie modalità alle missioni in genere e a quelle dei PP. Scolopi in particolare.

Ecco alcune delle iniziative di questo anno scolastico 2005-2005.

IL PROGETTO AMICI DI BANCO PRESENTATO ALLA RADIO

“Parliamo di solidarietà...” è il titolo dell'intervista ai bambini della classe elementare IV B dell'Istituto Calasanzio di Roma, andata in onda martedì 22 febbraio di quest'anno nella trasmissione radiofonica “New Generation”, il quotidiano in classe dei bambini. Da due anni la IV B insieme ad altre nove classi ha adottato il progetto “Amici di banco” per promuovere la scolarizzazione dei bambini della diocesi/provincia di Ambanja, in Madagascar. Sentiamo di rettamente da loro come hanno vissuto questa esperienza.

Siamo partiti con un cartellone affisso nel corridoio delle elementari, abbiamo messo un salvadanaio in tutte le nostre classi e, grazie all'intervista al TG dei bambini, il nostro progetto è diventato di dominio pubblico. Siamo dei bambini fortunati con una famiglia alle spalle, con le possibilità di frequentare una scuola piena di belle cose e di sfruttarla per essere un domani degli adulti istruiti. In Madagascar i bambini come noi non hanno neanche i fogli dove scrivere, né banchi, né sedie... e per poter frequentare la scuola devono fare molti chilometri. E' per questo che noi lottiamo e raccogliamo i nostri piccoli risparmi privandoci di alcune cose per noi non necessarie, ma molto importanti per loro. In questo cammino lungo un anno intero non sempre le cose sono state facili, non sempre abbiamo ricordato che quelle piccole monete potevano fare grandi cose e purtroppo lungo il percorso fatto insieme è successa una cosa grave. In una classe è scomparso un salvadanaio pieno di risparmi messi da parte dai nostri compagni. Lo raccontiamo perché tutti capiscano che rubare è un peccato, ma rubare ai poveri è un peccato che vale doppio! Siamo felici di aiutare i bambini come noi ad avere una vita migliore e per questo diciamo grazie a chi ci ha coinvolto in questo bellissimo progetto.

La Classe IV B Elementare dell'Istituto San Giuseppe Calasanzio di Roma

MERCATINO DI CLASSE PRO PROGETTO AMICI DI BANCO

La V[^] elementare sezione A nell'ultima fase dell'anno ha messo su un mercatino di piccoli manufatti per finanziare il progetto adottato da tutte le classi elementari. Giorno conclusivo 10 giugno. Oltre alla raccolta fatta con il bussolotto di classe questa iniziativa ha fruttato parecchi euro.

ANCHE QUEST'ANNO GLI ALUNNI DEL CLASSICO IN SCENA PER LA MISSIONE DI DALOA

Con lo spettacolo “Donne... queste sconosciute” gli alunni del liceo classico hanno voluto sostenere la missione dei PP. Scolopi di Daloa.

Mercoledì 1 giugno la compagnia del “Il carro di Tespi” è ritornata sulla scena con un nuovo spettacolo. Quest'ultimo era articolato in tre parti: la prima rappresentazione è stata “Lisistrata” di Aristofane, poi seguivano “La bisbetica domata” di W. Shakespeare e “Filumena Marturano” di E. De Filippo. Lo spettacolo era interpretato dagli alunni del IV ginnasio e del I e II liceo classico. La

rappresentazione si è svolta in un teatro piuttosto grande che ha permesso l'afflusso di un discreto numero di persone. Dobbiamo ringraziare questi spettatori per le loro offerte. Infatti, tutta la somma ricavata, superiore alle aspettative, è stata devoluta in beneficenza per costruzione di due pozzi.

Andrea Stabile

LA MEMORIA DIVENTA SOLIDALE: RICORDANDO GIANMARCO CINQUANTA

Nel secondo anniversario della scomparsa di Gianmarco, il 19 agosto p.v., a Castelforte (LT) si terrà una manifestazione di solidarietà. La finalità della celebrazione non è solo il ricordo di una persona cara, ma anche un messaggio forte per i giovani. Infatti quest'anno l'associazione Agape che promuove l'iniziativa propone come obiettivo il finanziamento di due associazioni che aiutano i giovani in difficoltà. Lo scorso anno la proposta di solidarietà era finalizzata al finanziamento del campo da calcio del Centro Giovanile San Giuseppe Calasanzio della Missione di Daloa, che verrà inaugurato nel mese di ottobre. I missionari scolopi di Daloa ringraziano la famiglia Cinquanta e tutti gli amici che hanno contribuito a raccogliere la somma di € 11.000,00. L'impegno per raccogliere la cifra non è stato solo dei parenti e degli amici di Gianmarco, ma di tante persone sensibili alla solidarietà. Le donazioni mirate pervenute al SETEM, tramite conto corrente postale, dal mese di agosto 2004 ad oggi sono state circa 70, mentre gli effettivi donatori sono stati oltre i 500. Infatti la maggior parte delle offerte sono state raccolte in modo capillare. A ciascun donatore è stato rilasciato uno scontrino staccato da un blocchetto numerato.

ANCORA UN'INIZIATIVA IN FAVORE DELLA MISSIONE DI DALOA: LA STAMPA DI UN LIBRO PER RAGAZZI

P. Giovanni Grimaldi, scolio, Parroco di Sovigliana-Vinci (FI), non è la prima volta che promuove un'iniziativa in favore delle missioni scolopiche. E' stato più volte in Africa con dei giovani volontari ed ha attivato iniziative di vario genere in Senegal e in Costa d'Avorio. L'ultima iniziativa è quella della stampa di un libro per ragazzi. Il testo dal titolo "Stefano e Abeto", edito da Aleph Edizioni di Montespertoli (FI), presenta in 144 pagine una serie di episodi riguardanti un bambino che si intrecciano tra sogno e realtà. Il clima della narrazione è natalizio e si presta però a fare del libro una stenna per qualsiasi periodo dell'anno. Il costo è di € 10,00. Per chi fosse interessato il libro è a disposizione presso i centri italiani dei Padri Scolopi o può essere richiesto alla segreteria del SETEM. Il ricavato verrà destinato, insieme a quanto già raccolto, al finanziamento dei pozzi di acqua potabile dei tredici villaggi affidati alla cura della missione di Daloa.

PROGETTO DONNA ANTOHANADINIKA

Ci scrive in data 22-02-2005 da Antananarivo Suor Eleonora Daenisa responsabile del Centro Promozione della donna della missione di Antohanadinika.

Cari amici del SETEM,

Mi auguro che questa mia vi trovi in ottima salute perché possiate continuare e nello stesso tempo affrontare con gioia le difficoltà che comporta il duro lavoro nella vigna del Signore.

La nostra Madre Generale mi ha detto per telefono che Voi le avete consegnato 3000 euro e che me li avrebbe mandati con la prima occasione. Vi ringrazio infinitamente anche a nome delle mie consorelle. Il Signore vi ricompensi con il mille per uno. La direttrice della nostra provincia femminile è stata eletta direttrice Nazionale di P.F. ed ha bisogno di tenersi in contatto con i vari centri, preparare ed inviare loro i soggetti che servono alle ragazze per fare gli esami. Perciò abbiamo pensato di comprare con i vostri soldi un computer con la fotocopiatrice, spero che questo vi possa far piacere.

Ben sapete che il progresso è entrato anche in Madagascar e che bisogna tenersi aggiornate in tutto per cui si rende necessaria la presenza dell'informatica anche nella Provincia femminile.

Il numero delle alunne è di 46, 22 ragazze del 1[^] anno e 24 del 2[^]. Spero che ci farete una visitina così abbiamo modo di conoscerci. Colgo l'occasione per augurarvi una buona continuazione di Quaresima e una lietissima e santa pasqua. Gesù Risorto vi ricompensi e vi ricolmi delle sue grazie e benedizioni celesti. Da parte nostra vi teniamo presenti nella nostra preghiera quotidiana.

Ribadisco i nostri ringraziamenti uniti ai più cordiali saluti.

Suor Eleonora Daenisa

IL PIACERE DI RINGRAZIARE

I dati riguardano i donativi giunti alla Segreteria dal 15 novembre 2004 al 15 febbraio 2005. Ci scusiamo con quanti non fossero inclusi nell'elenco e per eventuali inesattezze e preghiamo gli interessati di comunicarlo alla Segreteria.

Sottoscrizioni e offerte pro Missioni dei Padri Scolopi e progetti SETEM-Italia: A. Ascione **"in memoria di Don Antonio Pieri"** (Torre del Greco-NA); A. Ercoli (Milano); M. Savio (Monasterolo d. C.-BG); E. Aldrovandi e L. Pestarino **"in memoria di Angelo e Laura"** e **"in memoria di Laura Rivalta"**, I. Aldrovandi, P.G. Fassino (Ovada-AL); E. Guerra (Mercatale-PV); A. Silla (Sasso Marconi-BO); D. Amadei (Bagnara di Romagna-RA); P. Padovani (Perugia); A.M. Stagno (Cagliari); A. e C. Alvino, M. Bottaro, G. Mangieri e G. Zampilla (Napoli); A. Caruso (Cardito-NA); E. Latini, O. Marinucci, fam. Pecci Graziani e A. Rossi: **"in memoria di Mafalda Minnucci"** (Alatri-FR); M. Di Rollo (Formia-LT); R. Divizia e P. Farina (Poli-RM); C. Agostini, E. Caja, C. Cardinali, E. Donati, F. Dore, C. Savelli (Frascati); Classe 1^o Lic. Classico Ist. Calasanzio; M. Grazioli **"in memoria di Giuliana Aleandri"**; fam. Tarquini **"in memoria di P. V. Tarquini"**; L.D. Brocco, E. Caja, C. Carpini Spina, A. Cupini, T. Marchetti, C. Macrì de Martino, A. Marinelli Arata, fam. Mazza D'Alessandro, M.L. Melloni, M. E. Oddasso, E. Panetta, A. Pantalloni, L. Piersanti, G. Salvatori, M. Sgrelli, C. Scaldaletti, P. Siviero, E. Taranto (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro "Hogares Calasanz" (Messico): M. D'Elia e C. Giannoccoli (Napoli); fam. Lundberg Bolle e fam. Facchettin Pambira (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro "Meninos de rua" (Governador Valadares - Brasile): A. Pinto (Napoli); A. Ascione (Torre del Greco-NA); V. Cardoso, E. Pensalfine, fam. Paoletti Lombardo e P. Tamburini (Roma); **Adozione di un educatore dei "meninos"**: M.R. Provitera (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro microadozioni scolastiche Progetto "Nessun bambino senza scuola" pro bambini di Futrù-Nkwen (Camerun): in memoria di "Giorgio Pecci": fam. Pecci Graziani e Minnucci (Alatri-FR); A. Vannicelli (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro "Progetto agricolo" della Missione di Bamendjou (Camerun): M.G. Giannini (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro "Progetto rifugiati rwandesi" (Camerun): I. Brunetti (Frascati-RM).

Sottoscrizioni e offerte pro Missione di Anzaldo e adozioni a distanza (Bolivia): A. D'Isa, D. Marino e O. Prezioso (Napoli); C. Fiorentino (Reggio Emilia); A. Melaranci Caprini (Alatri-FR); Amici di Villa Falconieri, M.V. Carocci, fam. Casalbani, P. Cataldi, P. De Luca, fam. Del Vescovo, A.

Falessi, A. Mancini, B. Mattioli e E. Meconi (Frascati-RM); fam. Cordeschi, P. Jucci, fam. Lucantoni Caratelli, M.T. Lucani, G.G. Marchei, fam. Patricelli Esposito e M. Peppicelli (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro meninos de rua "Obra social São Francisco Xavier" - San Paolo (Brasile): L. Spalletta (Frascati-RM); A. Monchieri (Ostia Antica-RM); M. e G. Brogini (Campagnano di Roma-RM); M. Gentile, L. Lattanzi, M. Malferrari, S. Mastursi (Roma).

Adozioni a distanza dei bambini della missione di Río Blanco (Nicaragua): A. Ascione (Torre del Greco-NA); M.R. Addonizio, S. e C. Giangrande (Napoli); A. Panaccione, C. Scipione (Formia-LT); C. Maggiarra (Itri-LT); S. ed E. Spalletta (Montep. Cat.-RM); E. Carosi (Morlupo-RM); A. Massa e gruppo amiche, R. Pischetola, D. e C. Tafani, fam. Tosti Ponzianelli (Frascati-RM); A. Amici, N. Arcuri, fam. Aulenta, M. Avattaneo, fam. Bolle Lundberg, E. Farinelli, M.O. Ferraris, M. Gentile, M.G. Giannini, B. Gualdi, E. Longo, G. Orlandi, fam. Panattoni Burlando, C. Re, M. Compieta "in memoria di Gino Sacerdoti", B. Scalto e M. Scarpulla (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro adozioni a distanza e progetto "Parents Primary School" di Mbarara (Uganda): E. Franciotta e A. Poli (Empoli-FI); A. Pinto (Napoli); C. Amatruda, G. Scaccianoce, (Crotone); M. Mazzei (Migliuso Serrastr.-CZ); S. Ascione (Torre del Greco-NA); F. Giangrande e E. Miele (Napoli); P. Caroni e fam. Meconi (Frascati-RM); S. Martinelli (Castel Madama-RM); DELTA UNO SERVIZI SPA (Ciampino-RM); G.M. e N. Alfieri, P. Basoccu, A. Benadusi, R. Burrioni, M.C. De Magistris, E. De Pietro, A. De Santis e Impiegati INPS EUR, R. Fiorentini, S. Domenicucci, M.O. Ferraris, fam. Marsili, fam. C. Re, F. Riccardi, L. Tentoni, R. Versigliani (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro Shanti Kushta Ashram Colony - Dehra Dun (India): C. Palavano (Napoli); P. Simeone (Formia-LT); M. e G. Brogini (Campagnano di Roma-RM); R. Magisteri, S. Petrillo e M.E. Valera Mora (Roma).

Offerte pro missione di Daloa (Costa d'Avorio): A. Lugani (Genova); E. Ferluga (Trieste); G. Sala (Usmate Velate-MI); G. Sicuranza (Ercolano-NA); A. Amabile (Pianura-NA); L. Martino e O. Prezioso (Napoli); B. Gualdi e E. Landolfi (Roma).

Offerte pro pozzi villaggi Missione PP. Scolopi Daloa (Costa d'Avorio): C. Galasso (Napoli); Classi 4° ginn. e I° Liceo Classico Ist. Calasanzio, M. Compieta e fam. Scutari (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro "Progetto Ragazzi Daloa" in memoria di Gianmarco Cinquanta (Costa d'Avorio): si ringraziano i numerosi amici di Gianmarco di Castelforte e dei comuni limitrofi (oltre 500) che hanno contribuito al progetto con le sottoscrizioni cumulative raccolte con i blocchetti; G. Di Nardo, F. Cometa (Francavilla F.na-BR); Banca Credito Cooperativo di Leverano (Leverano-LE); C. Alimento (Lecce); Associazione "Agape", Associazione "Fabula", L. Capraro, M. Ciani, A. D'Alessandro, W. Di Nardo, D. Di Tano, G. Falso (Castelforte-LT); Associazione AGAPE no limits, S. Coccia, (Ss. Cosma e Damiano-LT); Classe 2^a - B e Alunni classi varie Scuola Media Sebastiano, L. Fiore (Minturno-LT); A. Galletto (Marina di Minturno-LT); M. Patriarca (Terracina-LT); E. Buttaro (Gaeta); L. Moretti (Suio-LT); R. Molinaro (Lenola-LT); R. Bisechi, L. Colarullo, M. Marciano (Scauri-LT); F. Spirito (Fondi-LT); L. Di Marco (Velletri-RM); A. Parlato (Torre del Greco-NA); M. Cicco (Nettuno-RM); M. e A. Cavalieri (Ciampino-RM); fam. Buonaguidi Tecce e G. Pasquale (Roma).

Sottoscrizioni e contributi pro borsa di studio pro candidati scolopi africani: E. Minnucci e fam. Pecci Graziani (Alatri-FR); "in memoria di M.G. Dessì": fam. Dessì Reina (Roma); "in memoria di P. C. Avolio": fam. Avolio e fam. Dessì Reina (Roma) e fam. Franciotta Avolio

(Empoli-FI); **"in memoria di P. G. Gramignoli"**: fam. Dessì Reina (Roma); M. Parlapiano (Latina); fam. Franciotta Avolio (Empoli-FI).

Sottoscrizioni e contributi pro borsa di studio pro candidati scolopi filippini: E. Riccardi e fam. Denetta (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro "Gemellaggio di Solidarietà Salvador-Bahia 2005" (Brasile):

Adozioni a distanza nominative: P. e N. Benvenuto (Torino); I. Sandri (Modena); fam. Rizzi (Trapani); B. Arcidiacono (Catania); fam. Speciale Vernazzani Castrogiovanni (Falciano-CE); I. Del Greco (Caserta); fam. Nevano Fusco (Portici-NA); R. Belfiore, T. Castrogiovanni, S. Giangrande, N. Liantonio, fam. Morra De Vita, M. Pensa e fam. Torre Napolitano (Napoli); A. Furio e G. Giustino (Mola-BA); D. Aluigi (Lucrezia di Cartoceto-PS); Fondazione D'Angeli (Rieti); L. Ciccolella, M. De Meo, M.R. Forcina, fam. Magliozzi Di Nella, V. e A. Padula e P. Simeone (Formia-LT); E. Ceccaroni (Piglio-FR); L. Carloni (Fonte Nuova-RM); Gr. Catechisti Parr. S. Pietro, F. Carosi e S. Cascioli, L. Cascioli, F. Iannucci, A.M. Porziani, A. Turani, S. Turani (Poli-RM); M. Bausano (Tivoli); fam. Buratti e E. Turani (Palestrina-RM); A. De Marzi, M. Limiti (Albano-RM); R. Bovini (Montep. Cat.-RM); M. Babini, L. Bucalo, M.G. Capranera, L. Cuicchio, J. De Rossi, E. Grossi, F. Grossi Bisegni, G. e N. Grossi, S. Neri, M. Spalletta Palmerio e Confraternita delle Scuole Pie (Frascati-RM); C. Grossi (Grottaferrata-RM); A. Pugliatti (Ladispoli-RM); Scuola Materna "Ave Maria" (Ardea-RM); F. Zoppi (Velletri-RM); Preside, Docenti e Personale Lic. Sc. Statale "E. Torricelli", F. Albinati, fam. Andreoni, R. Andrich, M.G. Antonelli Cassiani, M.R. Arcidiacono, fam. Avitabile Bergamin, G. Baucia, R. Bianchi, C. Branchi, G. Bucalo, G. Capranera, L.A. Carneiro, G. Carpineto, P. Cocito, G. Consoli, R. Corradini, L. De Lucia, E. De Pietro, P. De Rensis, M. Diacoianni, A. Dickmann, fam. Di Piero Giancarli, E. Farina, R. Farinelli, N. Favia, A. Fontana, G. Forlivesi, L. Gergo, fam. Giramondi Parrella, fam. Giramondi Ridolfi, G. e F. Galbo, L. Ghergo, Impiegati Studio Notaio Cordasco, E. Landi, S. Lanzi, A. Limiti, P. Lollighetti, G. Mariani, B. Marini, G. Marino, A. Miceli, J. Montesi, C. Mosca, E. Orlandi, F. Pancotti, fam. Pedicelli, fam. Ridolfi, A. Rocco, M. Romano Berardi, fam. Romano Bianchi, C. Paponi Cavazza, L. Pirro, U. Pizzicori e S. Zoppi, E. Proietti, M. Raitano, A. Sarti, E. Scaglione, fam. Scarfone Valera Mora, L. Siani, A. Silvestri, M. Simboli, C. Tallarico, V.M. Tiberio, E. Tocci, M.L. Torsoli, M. Valle (Roma); N. e M. Del Gatto (New Dehli-India).

Sottoscrizioni e offerte pro "Progetto Oportunidade" di Salvador Bahia (Brasile): A. Forcina, L. Magliozzi e M. Pecorario (Formia-LT).

Sottoscrizioni e offerte pro adozioni, microadozioni scolastiche e pro "Progetto donna" di Antohomadinika (Madagascar): R. Martignoni (Milano); G. Anzuinelli, fam. Bolle Lundberg, fam. Brinciotti Cicolani, fam. Moschella Savi, I. e M. Pellillo, L. Silvi (Roma).

Sottoscrizioni e contributi pro microadozioni scolastiche Progetto "Amici di banco" di Ambanja (Madagascar): Classi Scuola Materna ed Elementare Ist. S. G. Calasanio, M. Acampora, M. Cruciali, G. Tagliaferri; fam. Germani Passeri **"in memoria di P. Emilio Germani"**; L. Verzicco **"in memoria di Giorgio Cartei"**; fam. Piscopello Ricci e amici **"in memoria di Silvano Piscopello"** (Roma).

Sottoscrizioni e contributi pro adozioni "Progetto Tonga Soa" (Madagascar): M. Ascione Granatino (Torelli Mercogliano-AV); A. Mancini (Frascati-RM); F. De Biasi e L. Denetta (Roma).

Sottoscrizioni e contributi pro borse di studio "Progetto Maromandia" (Madagascar): F. De Biasi e L. Denetta (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro adozioni "Progetto Manjakaray" (Madagascar): G. Peluso (Napoli); fam. Moschella Savi "in memoria di Matteo Moschella"; P. Coppola Serromani (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro progetto "Immigrati Terzo Mondo" della Parrocchia S. Francesco a Monte Mario di Roma: P. Basoccu, L. Fattori, P. Puccetti, E. Ronchini, M. Siciliani e L. Stocco (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro progetto "Un pugno di farina per sopravvivere" Missione di Taza (Etiopia): S. Cutarelli (Napoli); F. Artale, M. Compieta, fam. Corazza, fam. Facchettin, fam. Scutari e L. Verzicco (Roma).

Sottoscrizioni e offerte pro emergenza maremoto Oceano Indiano: E. Aldrovandi e L. Pestarino (Ovada-AL); B. Fiorentino e P. Veneruso (Napoli).

Donazioni, servizi e consulenze: Lediberg S.p.A, (San Paolo d'Argon-BG); Ufficio Verde 2, Studio fotografico A. Di Giorgio, Studio fotografico S. Roma e "Orlo Subito" (Roma).